



Comune di Caino

Provincia di Brescia

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 40 del 31-07-2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **20:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previa verifica delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **SINDACO SAMBRICI CESARE** il Consiglio Comunale. Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. ALESSANDRO TOMASELLI**

<u>Cognome e Nome</u>	<u>P/A</u>
1. SAMBRICI CESARE	Presente
2. BENINI GIOVANNA	Presente
3. SAMBRICI MICHELE	Presente
4. GRAZ MARIACATERINA	Presente
5. VENTURINI ANNALISA	Presente
6. MORA SILVIA	Presente
7. TAMENI MICHELE	Presente
8. FENOTTI VALENTINO	Assente
9. ZUCCHINI LUCA	Presente
10. ROSSI LUCA	Presente
11. BERTACCHINI SIMONA	Assente

PRESENTI 9

ASSENTI 2

Il Presidente, verificate le formalità prescritte per la convocazione e riconosciuta la validità della seduta dal numero degli intervenuti, invita il Consiglio comunale a trattare l'argomento indicato in epigrafe.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Caino, li 28-07-2014

Il Responsabile dell'area Finanziaria
F.to DOTT.SSA MARIA BUZZONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Caino, li 28-07-2014

Il Responsabile dell'area Finanziaria
F.to DOTT.SSA MARIA BUZZONE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2014.

Gli interventi e le dichiarazioni di voto in merito al presente punto dell'O.d.G. sono quelli che risultano dalla registrazione della seduta su file audio, agli atti del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

PRECISATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

CONSIDERATO CHE la legge n. 147/ 2013, prevede:

> all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

> all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

> all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall' art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6/3/2014 art. 1 comma 1 lettera a) con il quale si aggiunte al comma 677 citato il seguente periodo «Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di

immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011 ».

VISTO l'art.7 del Regolamento Comunale per l'applicazione della TASI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 in data odierna, il quale dispone che:

1. « Il Consiglio Comunale approva le aliquote secondo le modalità stabilite dalla normativa in materia, entro il termine relativo all'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.
1. Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta ».

DATO ATTO pertanto che la TASI è destinata alla copertura dei costi previsti nel Bilancio di Previsione nell'esercizio 2014 per i cosiddetti "servizi indivisibili";

CONSIDERATO che si rende necessario procedere sia all'individuazione dei servizi che si intende ricoprire, che alla determinazione dell'aliquota della TASI per l'anno 2014;

RITENUTO di individuare come servizi indivisibili, a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'introito della TASI, quelli indicati nella tabella di seguito riportata:

Individuazione del servizio	Indicazione analitica costo iscritto in Bilancio di Previsione esercizio 2014
Gestione e Manutenzione Patrimonio	€ 20.500,00
Polizia Municipale	€ 36.640,00
Viabilità e illuminazione pubblica	€ 34.000,00
Verde pubblico	€ 7.500,00
Totale	€ 98.640,00

RITENUTO di applicare, fatti salvi ulteriori provvedimenti derivanti da successive norme di legge, per l'anno 2014, l'aliquota della TASI pari all'1,5 per mille alle abitazioni principali di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ed equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, escluse dal pagamento dell'IMU;

PRESO ATTO che dalla stima effettuata l'applicazione della suddetta aliquota dovrebbe determinare un gettito stimato di euro 60.000,00 pari al 60,83% dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il D.M. 29 aprile 2014, che ha differito, per l'anno 2014, dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI gli allegati pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espresso da parte del responsabile dell'area amm.vo-contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, modificato dalla legge n. 213/12;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n.9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

A) di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

- 1) aliquota TASI del **1,5 per mille** da applicare alle abitazioni principali di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ed equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, escluse dal pagamento dell'IMU;
- 2) Aliquota **zero** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente;

B) di individuare, come servizi indivisibili a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'introito della TASI, quelli indicati nella seguente di seguito riportata:

Individuazione del servizio	Indicazione analitica costo iscritto in Bilancio di Previsione esercizio 2014
Gestione e Manutenzione Patrimonio	€ 20.500,00
Polizia Municipale	€ 36.640,00
Viabilità e illuminazione pubblica	€ 34.000,00
Verde pubblico	€ 7.500,00
Totale	€ 98.640,00

C) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;

D) di inviare la deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

E) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di quanto previsto dall'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to SAMBRICI CESARE

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ALESSANDRO TOMASELLI

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 02-09-2014 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ALESSANDRO TOMASELLI

ESECUTIVITA' (Art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27-09-2014.

Caino,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ALESSANDRO TOMASELLI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Caino, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ALESSANDRO TOMASELLI